

una caratterizzazione di grande interesse delle forze fondamentali del mondo di oggi e delle cause profonde della crisi.

I capi di Stato e di governo dei paesi non allineati - si legge nella parte iniziale del documento - notano che nel periodo di transizione dal vecchio ordine fondato sulla dominazione al nuovo sistema fondato sulla cooperazione tra le nazioni, sulla libertà, l'uguaglianza e la giustizia sociale, si producono crisi che possono condurre ad un conflitto monolitico e considerato che il processo dinamico e le forme dei mutamenti sociali spesso hanno per conseguenza il conflitto tra il vecchio ordine stabilito e le nuove forze nazionali che si fanno strada; considerato che una pace stabile può essere raggiunta soltanto in condizione di equità e di fronte ad un mondo dal quale la dominazione colonialista, imperialista e neo-colonialista in tutte le sue manifestazioni sia radicalmente eliminata; riconoscendo che i pericoli gravi minacciano la pace del mondo in questa epoca di conflitti in Asia, Africa, Europa, in America Latina e che sussistono tra le grandi potenze rivalità suscettibili di provocare una conflazione mondiale; riconoscendo che eliminare radicalmente le fonti di conflitto significa eliminare il colonialismo in tutte le sue manifestazioni e accettare e praticare una politica di coesistenza pacifica nel mondo; ritiene che, se si è guidati da questi principi, è possibile, anche nel periodo di transizione e di conflitto, porre basi solide di cooperazione internazionale e di fraternità fra le nazioni.

La Conferenza come si vede, ha fatto proprio su questo terreno la tesi sostenuta da Tito, Sukarno, Khrushchev e Ben Khedda, i quali avevano individuato nella resistenza del colonialismo e dell'imperialismo all'avanzata generale verso la liberazione dei popoli, la causa fondamentale della tensione internazionale.

Di interesse non minore è la parte che riguarda il contenuto della politica di coesistenza. «I paesi partecipanti alla Conferenza di Belgrado - dice a questo proposito il documento - ritengono che nelle condizioni in cui oggi è il mondo il primo dei due coesistenza pacifica costituisce la sola alternativa alla guerra fredda ed alla possibilità di una catastrofe nucleare universale. E' per questo che tali principi, i quali comportano il diritto dei popoli all'autodeterminazione, alla indipendenza, alla libertà di scegliere le forme e le strade del proprio sviluppo economico, sociale e culturale, devono costituire la sola base di tutte le relazioni internazionali. La collaborazione internazionale attiva nel campo degli scambi materiali e culturali tra i popoli è un mezzo indispensabile per l'affermarsi della fiducia nella coesistenza pacifica tra i popoli con sistemi sociali differenti. I partecipanti alla Conferenza sottolineano, a questo proposito, che la politica della coesistenza costituisce uno sforzo positivo, il quale mira ad eliminare le ingiustizie storiche e a liquidare l'asservimento delle nazioni, garantendo ad ogni popolo il suo sviluppo indipendente».

Nella sua seconda parte, il documento, dopo avere affermato che la Conferenza non ritiene di dover avanzare proposte pacifiche per la soluzione dei problemi in sospeso, ma di dover soltanto invitare le grandi potenze a negoziare «con grande senso di responsabilità e con spirito assai realistico», ribadisce la solidarietà incondizionata dei popoli in lotta per la liberazione dal dominio coloniale, chiede la immediata cessazione delle guerre coloniali e denuncia, con chiara allusione al Patto atlantico, «ogni aiuto fornito da un qualsiasi paese ad una potenza coloniale». La posizione algerina viene accettata e sostenuta in pieno, ivi compresa la sovranità sul Sahara.

I paesi partecipanti alla Conferenza - afferma inoltre il documento - ritengono che il mantenimento di basi militari straniere sui territori di altri Stati, particolarmente contro la volontà espressa dai popoli di questi Stati, costituisce una violazione flagrante della sovranità. Essi dichiarano di accordare un appoggio senza riserve ai paesi che vogliono sbarazzarsi di queste basi e si rivolgono ai paesi che mantengono basi all'estero affinché le sopprimano al fine di contribuire alla pace mondiale. Essi riconoscono che la presenza nella zona di Guantanamo (Cuba) di una base militare degli Stati Uniti d'America, al mantenimento della quale il governo ed il popolo di Cuba hanno manifestato la loro opposizione, è un attentato alla sovranità ed alla integrità territoriale di questo paese».

In un altro passaggio, il documento afferma: «I partecipanti sono convinti che il diritto di Cuba e di ogni altra nazione a scegliere liberamente il suo sistema politico e sociale conformemente alla sua propria situazione, ai suoi bisogni, alle sue possibilità, deve essere rispettato».

Subito dopo, il documento affronta il problema del disarmo in termini che, come il lettore vedrà, sembrano ripetere quasi testualmente quelli del progetto presentato da Krusiov alle Nazioni Unite. «I partecipanti alla Conferenza - esso dice - ritengono che il disarmo sia una necessità imperativa ed un compito urgentissimo per la umanità. Una soluzione radicale di questo problema è divenuta urgente allo stato attuale degli armamenti, può essere ottenuta, secondo l'opinione unanime dei paesi partecipanti, soltanto attraverso un controllo internazionale rigoroso del disarmo generale e completo. I capi di governo e di Stato fanno osservare che un disarmo generale e completo non può essere raggiunto se non attraverso la soppressione delle istituzioni e delle installazioni necessarie alla istruzione militare, ad eccezione di quelle che sono necessarie alla sicurezza interna. Esso deve comportare la proibizione assoluta di produrre, detenere ed utilizzare armi nucleari e termoneucleari, armi batteriologiche e chimiche, così come la soppressione del materiale e delle installazioni necessarie al lancio di mezzi di distruzione di massa. I partecipanti alla Conferenza chiedono ai grandi potenze di firmare senza indugio un trattato di disarmo generale e completo, allo scopo di salvare la umanità dal flagello della guerra e di rendere disponibili le risorse attualmente impiegate per gli armamenti, per lo sviluppo pacifico economico e sociale dell'umanità intera».

Alberto Jacoviello

Oggi l'Assemblea regionale eleggerà il presidente

Oggi l'Assemblea regionale siciliana eleggerà il presidente della Regione con i voti della D.C., dei socialisti, del socialdemocratico e del repubblicano; sono cadute infatti le riserve della segreteria nazionale d.c., la quale è riuscita a convincere Malagodi a non trarre conseguenze drammatiche a Roma dall'accordo di centro-sinistra raggiunto a Palermo. Al momento più delicato è stato indubbiamente il colloquio di due ore avuto ieri da Moro con Malagodi: ma non sembra che, in definitiva, il segretario della D.C. abbia dovuto superare ostacoli insormontabili, anche se il segretario del Pli non ha potuto dare il suo formale consenso. Presentato l'accordo di Palermo come una iniziativa autonoma della D.C. siciliana, senza alcun significato di scelta sul piano nazionale e della Direzione d.c. eviterà perciò di ratificare, Moro ha fatto notare a Malagodi, come ulteriore garanzia, che l'operazione viene compiuta proprio dalla destra d.c., con i suoi uomini al governo e alla presidenza della Regione. (Il direttore del gruppo parlamentare d.c. ha proposto la notte scorsa la designazione di

D'Angelo, leader siciliano della destra democristiana, che in tal caso sembra debba essere sostituito alla segreteria regionale dall'on. Fasino, altro elemento di piena fiducia dal colloquio con l'on. Moro, Malagodi ha precisato di aver discusso «il problema particolarmente acuto della giunta regionale» ed ha aggiunto: «Ritorniamo tra breve la direzione e i parlamentari e poi il Consiglio nazionale del nostro partito per valutare la situazione e prendere le decisioni del caso». Resta ora da vedere in quale misura Malagodi riuscirà a frenare la irrequietezza esistente all'interno del suo partito.

Dopo il colloquio con Malagodi, Moro ha riunito alla Camera alcuni membri della Direzione (Piccioni, Gui, Gava, Scaglia, Salizzoni) e il segretario regionale della D.C. D'Angelo, per metterli al corrente della risposta di Malagodi ed ottenere anche il loro assenso «non ufficiale» all'accordo di Palermo. E non bisogna che vi siano state obiezioni sostanziali alla formula di centro-sinistra in Sicilia, nemmeno da parte dei rappresentanti della destra democristiana.

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

l'organizzazione della Roma-Milano. La riunione ha avuto inizio con una breve dichiarazione di Bechelli, presidente della U.S. Sacchi-Beta, il quale, dopo aver precisato lo scopo dell'assemblea straordinaria ha presentato il presidente della organizzazione della corsa Brambilla il quale ha fatto la cronologia della vertenza illustrando i contatti che si sono avuti sia con i dirigenti nazionali dell'Uivi, sia con quelli del CONI che con il sottosegretario delle Fave.

Dopo aver denunciato il pericolo che incombe sulle società ciclistiche italiane in seguito al veto da parte della presidenza del Consiglio dei ministri alla nostra corsa, Brambilla ha concluso esortando le società ad organizzarsi per parare ogni colpo diretto contro lo sport dilettantistico.

Prendeva poi la parola Curti il quale, dopo aver ri-

Oggi l'Assemblea regionale eleggerà il presidente

Benestare al governo DC-PSI in Sicilia dopo un colloquio di Moro con Malagodi

Togliatti sollecita la ripresa dei lavori parlamentari per discutere la grave situazione internazionale e una serie di urgenti provvedimenti - Il dibattito alla Direzione del PSI

Oggi l'Assemblea siciliana dovrebbe eleggere il presidente della Regione con i voti della D.C., dei socialisti, del socialdemocratico e del repubblicano; sono cadute infatti le riserve della segreteria nazionale d.c., la quale è riuscita a convincere Malagodi a non trarre conseguenze drammatiche a Roma dall'accordo di centro-sinistra raggiunto a Palermo. Al momento più delicato è stato indubbiamente il colloquio di due ore avuto ieri da Moro con Malagodi: ma non sembra che, in definitiva, il segretario della D.C. abbia dovuto superare ostacoli insormontabili, anche se il segretario del Pli non ha potuto dare il suo formale consenso. Presentato l'accordo di Palermo come una iniziativa autonoma della D.C. siciliana, senza alcun significato di scelta sul piano nazionale e della Direzione d.c. eviterà perciò di ratificare, Moro ha fatto notare a Malagodi, come ulteriore garanzia, che l'operazione viene compiuta proprio dalla destra d.c., con i suoi uomini al governo e alla presidenza della Regione. (Il direttore del gruppo parlamentare d.c. ha proposto la notte scorsa la designazione di

D'Angelo, leader siciliano della destra democristiana, che in tal caso sembra debba essere sostituito alla segreteria regionale dall'on. Fasino, altro elemento di piena fiducia dal colloquio con l'on. Moro, Malagodi ha precisato di aver discusso «il problema particolarmente acuto della giunta regionale» ed ha aggiunto: «Ritorniamo tra breve la direzione e i parlamentari e poi il Consiglio nazionale del nostro partito per valutare la situazione e prendere le decisioni del caso». Resta ora da vedere in quale misura Malagodi riuscirà a frenare la irrequietezza esistente all'interno del suo partito.

Dopo il colloquio con Malagodi, Moro ha riunito alla Camera alcuni membri della Direzione (Piccioni, Gui, Gava, Scaglia, Salizzoni) e il segretario regionale della D.C. D'Angelo, per metterli al corrente della risposta di Malagodi ed ottenere anche il loro assenso «non ufficiale» all'accordo di Palermo. E non bisogna che vi siano state obiezioni sostanziali alla formula di centro-sinistra in Sicilia, nemmeno da parte dei rappresentanti della destra democristiana.

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

l'organizzazione della Roma-Milano. La riunione ha avuto inizio con una breve dichiarazione di Bechelli, presidente della U.S. Sacchi-Beta, il quale, dopo aver precisato lo scopo dell'assemblea straordinaria ha presentato il presidente della organizzazione della corsa Brambilla il quale ha fatto la cronologia della vertenza illustrando i contatti che si sono avuti sia con i dirigenti nazionali dell'Uivi, sia con quelli del CONI che con il sottosegretario delle Fave.

Dopo aver denunciato il pericolo che incombe sulle società ciclistiche italiane in seguito al veto da parte della presidenza del Consiglio dei ministri alla nostra corsa, Brambilla ha concluso esortando le società ad organizzarsi per parare ogni colpo diretto contro lo sport dilettantistico.

Prendeva poi la parola Curti il quale, dopo aver ri-

Oggi l'Assemblea regionale eleggerà il presidente

Oggi si inaugura il Festival nazionale dell'Unità

Siena: tutto è pronto

Oggi, a Siena, si apre il Festival nazionale dell'Unità. La manifestazione che si concluderà domenica, dopo un comitato del compagno Palmiro Togliatti, si svolge nella Fortezza Medicea. Il programma è ricco e vario: comprende manifestazioni sportive, spettacoli di musica leggera, proiezioni cinematografiche e Tribuna politica. Nella foto: un particolare del Villaggio.

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Oggi l'Assemblea regionale eleggerà il presidente

Oggi si inaugura il Festival nazionale dell'Unità

Siena: tutto è pronto

Oggi, a Siena, si apre il Festival nazionale dell'Unità. La manifestazione che si concluderà domenica, dopo un comitato del compagno Palmiro Togliatti, si svolge nella Fortezza Medicea. Il programma è ricco e vario: comprende manifestazioni sportive, spettacoli di musica leggera, proiezioni cinematografiche e Tribuna politica. Nella foto: un particolare del Villaggio.

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Oggi l'Assemblea regionale eleggerà il presidente

Oggi si inaugura il Festival nazionale dell'Unità

Siena: tutto è pronto

Oggi, a Siena, si apre il Festival nazionale dell'Unità. La manifestazione che si concluderà domenica, dopo un comitato del compagno Palmiro Togliatti, si svolge nella Fortezza Medicea. Il programma è ricco e vario: comprende manifestazioni sportive, spettacoli di musica leggera, proiezioni cinematografiche e Tribuna politica. Nella foto: un particolare del Villaggio.

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Oggi l'Assemblea regionale eleggerà il presidente

Oggi si inaugura il Festival nazionale dell'Unità

Siena: tutto è pronto

Oggi, a Siena, si apre il Festival nazionale dell'Unità. La manifestazione che si concluderà domenica, dopo un comitato del compagno Palmiro Togliatti, si svolge nella Fortezza Medicea. Il programma è ricco e vario: comprende manifestazioni sportive, spettacoli di musica leggera, proiezioni cinematografiche e Tribuna politica. Nella foto: un particolare del Villaggio.

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Oggi l'Assemblea regionale eleggerà il presidente

Oggi si inaugura il Festival nazionale dell'Unità

Siena: tutto è pronto

Oggi, a Siena, si apre il Festival nazionale dell'Unità. La manifestazione che si concluderà domenica, dopo un comitato del compagno Palmiro Togliatti, si svolge nella Fortezza Medicea. Il programma è ricco e vario: comprende manifestazioni sportive, spettacoli di musica leggera, proiezioni cinematografiche e Tribuna politica. Nella foto: un particolare del Villaggio.

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Oggi l'Assemblea regionale eleggerà il presidente

Oggi si inaugura il Festival nazionale dell'Unità

Siena: tutto è pronto

Oggi, a Siena, si apre il Festival nazionale dell'Unità. La manifestazione che si concluderà domenica, dopo un comitato del compagno Palmiro Togliatti, si svolge nella Fortezza Medicea. Il programma è ricco e vario: comprende manifestazioni sportive, spettacoli di musica leggera, proiezioni cinematografiche e Tribuna politica. Nella foto: un particolare del Villaggio.

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.



Oggi, a Siena, si apre il Festival nazionale dell'Unità. La manifestazione che si concluderà domenica, dopo un comitato del compagno Palmiro Togliatti, si svolge nella Fortezza Medicea. Il programma è ricco e vario: comprende manifestazioni sportive, spettacoli di musica leggera, proiezioni cinematografiche e Tribuna politica. Nella foto: un particolare del Villaggio.

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Tra le iniziative promosse dalle società sportive, merita il dovuto rilievo quella delle società ciclistiche toscane, riunite in assemblea martedì sera alle Cascine, nei locali del Club Sportivo Firenze.

Alla riunione, oltre ai numerosi rappresentanti le società ciclistiche della regione erano presenti i rappresentanti delle società toscane dell'Uisp, i componenti il Comitato regionale toscano dell'Uivi, i dirigenti della Commissione nazionale superiore di appoggio dell'Uivi e il compagno Brambilla che ha curato

Oggi pomeriggio alle 17 all'hotel Plaza in Roma sarà tenuta una conferenza stampa, indetta dagli organizzatori della Roma-Milano, in merito al divieto frapposto dalle autorità governative allo svolgimento della corsa. Gli organizzatori faranno il punto sulla vicenda che ha suscitato la sdegnata reazione degli sportivi di tutta Italia.

Insiediato ieri il Consiglio del Turismo

Oltre 14 milioni di turisti stranieri.

La cifra si riferisce ai primi otto mesi del 1961 - Il discorso di Folchi

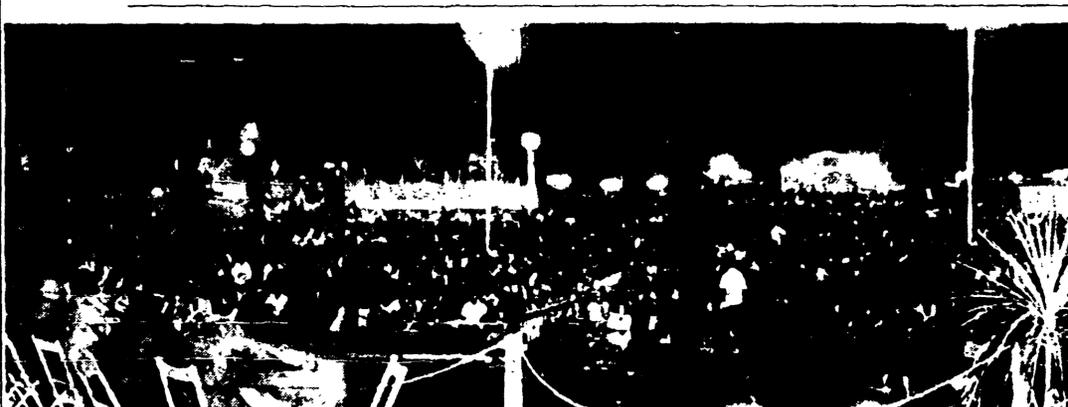
Nei primi otto mesi dell'anno in corso, i turisti stranieri entrati in Italia sono stati 14 milioni e 507.046 con un incremento di 1 milione e 179.135 unità, rispetto al corrispondente periodo del '60. L'apporto valutario derivato dal movimento turistico viene stimato - per il primo semestre del 1961 - in 228 milioni di dollari: lo scorso anno l'entrata si è aggirata, sempre per il corrispondente periodo, sui 181 milioni di dollari. L'incremento valutario sarebbe quindi del 26 per cento. Questi dati sommati sul movimento turistico in Ita-

lia - suscettibili di modifiche - sono stati forniti ieri dal ministro Folchi nel discorso da lui tenuto in occasione dell'insediamento del Consiglio centrale del Turismo a Roma. Per avere una idea più precisa della importanza dell'apporto valutario citato basterà ricordare che durante il primo semestre dell'anno in corso l'entrata turistica ha eguagliato la somma degli apporti di tutte le altre partite invisibili, colmando da sola gran parte dell'aumentato deficit valutario. Ce n'è abbastanza per giustificare l'entusiasmo

che circola nel discorso del Folchi. Il quale, tuttavia, in sede di assunzione di impegni precisi per lo sviluppo delle attrezzature turistiche (e anzitutto delle strutture elementari della vita civile, specie nel Sud) è stato quanto mai vago e deludente. Il Consiglio centrale del Turismo, istituito presso il ministero del Turismo e dello Spettacolo con decreto del presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1043, ha compiti consultivi e di studio. Il ministro convoca di regola due volte l'anno il Consiglio, il quale esprime il proprio parere sull'indirizzo dell'attività turistica, sui criteri circa la propaganda turistica e su ogni altro argomento che interessi il turismo. Il parere del Consiglio centrale del Turismo è obbligatorio sui provvedimenti di riconoscimento delle stazioni di cura, soggiorno e turismo e di delimitazione dei relativi territori. Il Consiglio è presieduto dal ministro per il Turismo e lo Spettacolo e, in caso di sua assenza o impedimento, da un sottosegretario di Stato dello stesso ministero. Esso è composto di 60 membri, rappresentanti dei ministeri interessati, dell'ENIT, del CONI, dell'Automobil Club d'Italia, dell'ENAL, delle Regioni autonome e stato speciale, delle Province, dei Comuni, dell'Unione italiana delle Camere di commercio, degli Enti provinciali per il turismo, delle Aziende autonome di cura, dei sodalizi a carattere nazionale che operano per lo sviluppo premiato attività turistica, dei datori di lavoro appartenenti alle industrie interessate al movimento turistico, dei lavoratori dipendenti da aziende interessate al movimento turistico, dei lavoratori autonomi che operano nel campo del turismo sociale e giovanile e di quattro esperti in materia turistica.

Vietato ai fisarmonicisti bulgari di suonare al Festival

Una notizia incredibile, ma purtroppo vera, è pervenuta ieri agli organizzatori del Festival nazionale dell'Unità. Un complesso di 30 fisarmonicisti bulgari non ha ottenuto il permesso di «abitare» (cioè non potranno esibirsi) per il Festival di Siena e per quelli di S. Giovanni Valdarno e S. Quirico per venerdì e sabato. Il divieto, questa volta, è opera del ministro del Turismo; non sappiamo se per libera scelta o dietro sollecitazione di altro dicastero più esperto in manovre discriminatorie. Lo stesso complesso che non si potrà esibire in Toscana si esibirà regolarmente a Torino per l'Italia.



BOLOGNA - Un particolare della folla che ha partecipato a «Tribuna politica».

(Telefoto)

Nessuna deroga al divieto

Fermi nelle festività gli automezzi pesanti

Esclusa dal ministro dei lavori pubblici, in risposta ad una interrogazione parlamentare, la possibilità di accordare deroghe al divieto di circolazione, nei giorni festivi, degli automezzi di peso superiore ai 50 quintali. Tale esistenza - secondo il ministro - si impone particolarmente nei mesi estivi, in cui il volume del traffico viene considerevolmente aumentato dalle correnti del turismo.

Alle insopprimibili esigenze della lavorazione e del trasporto delle produzioni ortofruttilicole estive, deperibili, «colleghe, albicocche, susine, pesche, pomodori, fagiolini, ecc.» - fatte presenti nella interrogazione, il ministro ha risposto che nessun cambiamento sarà possibile fino a quando la situazione del traffico non sarà migliorata poiché gli interessi particolari, per quanto rispettabili, non possono essere sottoposti a quello generale della sicurezza.

Daolla nostra redazione

Anche la TV americana è intervenuta ed ha ripreso i momenti più interessanti della nostra Festa. E, questa, una lezione per così dire di «buon gusto» che giornalisti americani hanno, malgrado, impartito ai colleghi della TV italiana, ai sospettosi, zelanti funzionari del ministro Scelba, al meschino Resto del Carlino. Ma perché tanta folla? Perché tanto interesse per la festa del nostro giornale, per i colleghi partecipando attivamente alla tradizionale rassegna Azzardando una cifra si può peccare soltanto per difetto. Sono stati cinquanta, centomila, i bolognesi accorsi al Festival? E un conto che lasciamo fare al giornale locale degli zuccherieri che non ha avuto nemmeno il coraggio di registrare l'avvenimento.

Naturalmente il ministro non ha prospettato alcun miglioramento della situazione.

La politica anche il cittadino meno attento, più distratto, sente il bisogno di unirsi alla nostra famiglia;